



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA
RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I. I. S. "CROCE-ALERAMO"

LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO, SPORTIVO

SERVIZI SOCIO-SANITARI E CORSI PER GLI ADULTI, TECNICO
ECONOMICO



Centrale (licei e corso serale): Viale Battista Bardanzellu, 7 – 00155
Roma

Tecnico economico-Liceo Linguistico: Via Sommovigo, 40

Servizi Socio-Sanitari: Via Capellini, 11

Tel. +39 06 121122925 – C.F. 97846620587 – Codice Univoco Fatturazione UFIMK8
RMIS113003@istruzione.it – RMIS113003@pec.istruzione.it – <http://www.crocealeramo.edu.it>

Documento del consiglio di classe

Classe 5A

Indirizzo ITE (Amministrazione Finanza e Marketing)



COORDINATRICE: PROF.SSA VINCENZA CORVINO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

INDICE

Profilo di indirizzo	Pag. 3-4
Profilo della classe	Pag.6 - 7
Percorsi: Cittadinanza e Costituzione- Educazione Civica	Pag.8
Nodi Concettuali	Pag.9
Percorsi per le competenze trasversali e orientamento (PCTO)	Pag. 10
Ampliamento Offerta formativa	Pag.11
Valutazione degli apprendimenti	Pag. 12
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie	Pag.15-41
ALLEGATO 2 – Traccia Elaborato concernente le discipline di indirizzo	42
IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 53

IL NOSTRO ISTITUTO

L'Istituto **Croce-Aleramo**, appartenente al XIII distretto, nasce nel Settembre 2015 dal dimensionamento del Liceo "Benedetto Croce" e dell'Istituto d' Istruzione Superiore "Sibilla Aleramo". Attualmente è articolato in una sede centrale, sita in Viale Bardanzellu, e in due sedi succursali, una in Via Sormovigo ed una in Via Capellini. La sede succursale di Via Sormovigo è ubicata nella cintura periferica di Roma, nel quartiere "Colli Aniene" ed è caratterizzata dalla presenza di studenti provenienti per lo più dal territorio circostante. Gli alunni frequentanti la sezione ITE appartengono prevalentemente ad ambienti economicamente, socialmente e culturalmente omogenei (ceto medio impiegatizio e commerciale).

PROFILO DI INDIRIZZO

L'istituto Tecnico Economico dura cinque anni. Il corso di studi è suddiviso in un biennio comune ed un triennio differente in base all'articolazione; al termine del biennio, quindi, lo studente potrà scegliere tra:

- "Sistemi Informativi Aziendali"
- **"Amministrazione Finanza e Marketing"**

Il diplomato ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativi finanziari dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nell'azienda e contribuire sia all'innovazione, sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Al termine del corso di studi gli studenti sostengono l'esame di stato per il conseguimento del diploma che consentirà loro di avviarsi al mondo del lavoro in aziende private, studi commerciali, agenzie di servizi, banche, studi legali; partecipare a concorsi indetti da Enti Pubblici.

- Scegliere comunque facoltà universitarie, in particolare: ECONOMIA, GIURISPRUDENZA, INFORMATICA, INGEGNERIA GESTIONALE, STATISTICA.
- Proseguire con un corso post-diploma o con istituti tecnici superiori.

Il diplomato di Istituto Tecnico, Amministrazione Finanza e Marketing, a conclusione del percorso quinquennale, ha:

- Una preparazione generale e di qualità sui saperi di base;
- Competenze specifiche nel campo: dei fenomeni economici nazionali ed internazionali; del diritto pubblico, civile e fiscale; dei sistemi aziendali e della loro organizzazione e conduzione; dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Di seguito si riporta il quadro orario:

- **QUADRO ORARIO DEL QUINQUENNIO**

DISCIPLINE

ORE PER CLASSE

	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Informatica e laboratorio	2	2	3	3	
Economia aziendale	2	2	6	6	8
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Geografia	3	3	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	3	3
TOTALE	32	32	32	32	32

<p>CONOSCENZE</p>	<p>Conoscenza degli aspetti organizzativi, fiscali e procedurali delle varie funzioni aziendali; corretto utilizzo di metodi, strumenti tecnico-contabili ed extra contabili; corretta interpretazione di testi giuridici e documenti contabili; capacità di collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico.</p>
<p>COMPETENZE</p>	<p>Capacità di analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi e alle risorse tecniche disponibili; capacità di operare per obiettivi e per progetti, per favorirne la gestione e svilupparne modificazioni; capacità di individuare strategie risolutive ricercando le opportune informazioni; capacità di comunicare utilizzando appropriati linguaggi specifici.</p>
<p>CAPACITA'</p>	<p>Potenziamento delle capacità comunicative orali e scritte; corretto utilizzo dei linguaggi specifici; capacità di studio autonomo e critico, capacità di ricerca delle fonti di informazione.</p>

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 A indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing è costituita attualmente da 10 alunni, di cui una non frequentante. Il gruppo classe nell'arco del triennio, ha subito variazioni per numero di alunni.

E' presente una alunna con D.S.A.

Gli equilibri relazionali all'interno del gruppo classe evidenziano una tendenza alla coesione e alla solidarietà, anche se con diversi gradi di maturazione, con effetto trainante da parte degli allievi con più spiccata personalità e vivacità, che non hanno mai ostacolato il proficuo sviluppo del dialogo educativo.

La classe nel complesso, è composta da alunni che presentano abilità, impegno ed interesse diversificati; si possono individuare due gruppi di livello.

Un gruppo è costituito da alunni che hanno mostrato impegno, partecipazione e senso di responsabilità, sviluppando un apprendimento autonomo e evidenziando ottime capacità di approfondimento personale. Essi si apprestano a sostenere la prova d'esame con un'organica e solida preparazione generale.

L'altro gruppo ha acquisito conoscenze più che sufficienti e in alcuni casi discrete dei contenuti, che riescono ad applicare, nei diversi contesti e che elaborano in maniera semplice, ma corretta.

Dall'analisi effettuata si evince che quasi tutti gli alunni, ognuno in funzione delle potenzialità e dell'impegno profuso, hanno acquisito, durante il percorso scolastico, un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità atte a contribuire, oltre che alla loro formazione culturale, anche al loro percorso di maturazione personale.

Nel corso del triennio gli alunni hanno sempre partecipato a manifestazioni, progetti, attività proposti dalla scuola e al PCTO. La classe ha partecipato nel corso dell'anno scolastico a numerose attività, spettacoli cinematografici e teatrali per i quali gli studenti hanno risposto con sufficiente interesse.

La classe 5A ITE, nel corso del quinquennio, ha cambiato docenti di diverse discipline.

Dal punto di vista strettamente didattico e culturale, la classe ha espresso a pieno le sue potenzialità, ciascuno in base alle proprie capacità, manifestando atteggiamenti propositivi e collaborativi, denotando una completa acquisizione della consapevolezza del proprio ruolo, della propria autonomia e dei propri obiettivi, sia come singoli, sia come parti del contesto sociale di appartenenza.

NUMEROSITÀ DEGLI ALUNNI PER L'INTERA DURATA DEL CORSO

	I	II	III	IV	V
Numero alunni	23	14	12	9	10

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
	Informatica	Siviglia	Di Martino	
	Scienze Motorie	Bilotta	Bilotta	Giangrande
	Matematica	Iudicello Belopede Manganiello	Robilotta Sepe Roberto	Ferrara
	Economia aziendale	Coccia	Marinelli	Torri

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'inclusione è un diritto fondamentale; le persone con o senza disabilità devono interagire alla pari. La scuola deve accogliere e permettere a ciascuno di imparare coi propri tempi e soprattutto di partecipare. L'inclusione deve rendere possibile per ogni individuo l'accesso alla vita "normale" per poter crescere e svilupparsi totalmente. In tale ottica, i docenti hanno cercato di permettere ad ognuno di costruirsi il proprio percorso di conoscenza in interazione coi compagni; di rispettare i ritmi individuali di apprendimento; di sfruttare il gruppo classe per coinvolgere e per motivare; di individuare i punti di forza di ognuno. A tal scopo è risultato di vitale importanza un clima di classe non competitivo ma cooperativo in cui si favorisce la discussione ed il lavoro di gruppo. Per quanto riguarda l'alunna con PDP, gli insegnanti hanno applicato tutti gli strumenti previsti dalla normativa; (Vedi allegati)

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE- EDUCAZIONE CIVICA

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
<p>“Esercitare i propri diritti, rispettare i propri doveri” (il concetto di diritto e il rispetto delle regole e delle norme, il concetto di sanzione, La Costituzione Italiana, dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana, caratteristiche e principi fondamentali della nostra Costituzione, organi dello stato Italiano). Le migrazioni e il raffronto tra i diritti dei cittadini e degli stranieri. I diritti della personalità e diritti civili..</p>	<p>Diritto/Storia</p>
<p>“Il lavoro e l’impresa: creare un ponte tra scuola e mondo del lavoro” (diritti e doveri dei lavoratori subordinati, concetto di imprenditore e tipologie d’impresa, diversi tipi di società e responsabilità dei soci)</p>	<p>Economia Aziendale/Economia Politica</p>
<p>“Verso le elezioni Europee” (Storia della Unione Europea, contesto storico, unione economica e monetaria, concetto di cittadinanza europea). La politica ambientale dell’Unione Europea</p>	<p>Economia Politica/ Inglese/Diritto</p>
<p>Diritti Umani. La parità dei diritti tra uomo e donna; le nuove figure di reati che mirano a reprimere comportamenti di prevaricazione dell’uomo sulla donna (stalking, revenge porn, femminicidio, ecc.); processo civile e penale; l’immigrazione.</p>	<p>Diritto</p>
<p>Lavoro ed Economia</p>	<p>Ec. Politica, Economia Aziendale Inglese, Francese</p>
<p>Agenda 2030</p>	<p>Economia Aziendale, Inglese, Francese</p>
<p>Bilancio Sociale e dello Stato</p>	<p>Economia Aziendale, Economia Politica</p>
<p>Privacy e protezione dei dati (GDPR). La Libertà di espressione. Le intercettazioni; l’accesso agli atti della pubblica amministrazione; regime carcerario dell’ art. 41/bis C.P.P.</p>	<p>Diritto, Storia</p>

NODI CONCETTUALI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, tenendo conto del profilo del corso di studi, ha effettuato la trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare:

• Ambiente e sostenibilità	• La comunicazione
• Il lavoro	• Il progresso
• Il mercato	• L'equilibrio
• La globalizzazione	• La sicurezza e la protezione
• La libertà	

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (PCTO)

	ATTIVITA'	ENTE	ALUNNI	N° ORE
2020/2021	STARTUPP YOURLIFE EDUCAZIONE FINANZIARIA	Unicredit	12	90
2021/2022	STARTUPP YOURLIFE EDUCAZIONE IMPRENDITORIALE	Unicredit	9	30
	PROGETTO BNL	BNL	9	4
	SISTEMA SCUOLA-IMPRESA ATOS-ELIS	Atos-Elis	9	21
2022/2023	FIERA DELLO STUDENTE		9	5
	ALMAORIENTATI	ALMA DIPLOMA	9	9
	ORIENTARSI	Rotary Club	9	10

**ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

Tipologia	Titolo e descrizione	Periodo	Conoscenze/competenze acquisite dagli studenti
Visite guidate			
Progetti e Manifestazioni culturali	Incontri formativi per l'Orientamento in USCITA Fiera dello studente	2° Quadr.	La classe è in grado di - Orientarsi nel mondo del lavoro e nelle scelte Universitarie
	Ghetto Ebraico "Lo sterminio Nazista" Teatro Animal Farm – G. Orwell "Eredità di Zio Domenico" Cinema: "Grazie Ragazzi"	.	<ul style="list-style-type: none"> •far riflettere i giovani studenti sul benessere psicologico e sociale; •far riflettete gli studenti su quali possono essere le "luci e/o le ombre" insite in tale esperienza collettiva, ma in particolar modo farli riflettere sulle strategie per "resistere" agli aspetti critici e problematici del cambiamento in atto. •Far riflettere gli studenti su quali sono i fattori di rischio che contribuiscono al disagio, ma soprattutto quali sono i fattori protettivi che ognuno può attivare per prevenire disagi e disturbi.

E' stata particolarmente valorizzata la componente motivazionale dell'apprendimento attraverso l'azione di incoraggiamento, vicinanza e considerazione dei bisogni e delle situazioni specifiche di ciascuno studente offrendo diverse modalità di interazione. Nella valutazione finale si è tenuto conto di tutti gli elementi raccolti nel corso dell'anno scolastico: competenze /conoscenze/abilità disciplinari e trasversali, partecipazione e competenze di cittadinanza.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 89 del 18/10/2012.

Il D.lgs. N. 62 del 13/04/2017, art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai DPR 15/03/2010, n.87-88-89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definite dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 di D.lgs n.62 del 13/04/2017 recita "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica

CRITERI DI VALUTAZIONE

Secondo le indicazioni del P.O.F., sono stati oggetto di valutazione nelle singole verifiche: la conoscenza dei contenuti e dei linguaggi specifici, la proprietà di linguaggio, la comprensione, l'applicazione, l'interesse, l'impegno, la partecipazione, la capacità di analisi e sintesi.

Nella valutazione è stata adottata l'intera gamma dei voti (da 2 a 10) secondo la scala qui riportata:

Voto 10	Conoscenze ampie e complete: capacità di interpretare in modo critico, originale e creativo le conoscenze; esposizione fluida, ricca e rigorosa nell'uso del lessico.
Voto 9	Conoscenze complete e articolate; capacità di analisi approfondita; applicazione autonoma delle conoscenze; esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico.
Voto 8	Conoscenze complete e approfondite; applicazione autonoma e consapevole con capacità di analisi e sintesi; esposizione precisa con uso corretto della terminologia specifica.
Voto 7	Conoscenze chiare e corrette; applicazione autonoma; capacità di analisi e rielaborazione; (anche se con alcune imperfezioni); linguaggio appropriato.
Voto 6	Conoscenze di base appropriate, ma non approfondite; applicazione sufficientemente autonoma, anche se non sempre precisa; esposizione ed elaborazione sostanzialmente corretta ma poco articolata.
Voto 5	Conoscenze superficiali; fragilità nella rielaborazione e nella analisi; esposizione insicura e imprecisa.
Voto 4	Conoscenze lacunose; difficoltà nell'analisi; esposizione e/o elaborazione inadeguata.
Voto 3	Conoscenze assenti o frammentarie; elaborazione scorretta.
Voto 2	Preparazione totalmente negativa; lo studente non risponde alle sollecitazioni.

I singoli docenti hanno fornito agli alunni i parametri necessari per conseguire la sufficienza relativamente alla specificità della propria disciplina.

Nel processo di valutazione intermedia e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al profilo educativo culturale e professionale in uscita dell'indirizzo
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- I risultati delle prove di verifica
- Il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

e sussidi didattici utilizzati (libri di testo, metodologie ,valutazione etc.)

**Scheda informativa su singole discipline (competenze -contenuti -
obiettivi raggiunti)**

DISCIPLINA : ITALIANO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	<i>Acquisizione di competenze nella produzione scritta; Interpretazione di testi letterari cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico- stilistici; Collegare e confrontare testi letterari e non letterari contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale.</i>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Il Romanticismo: caratteri generali Differenze tra Romanticismo latino e Romanticismo tedesco o nordico</p> <p>G. Leopardi: biografia, opere, pensiero poetico. Leopardi e l'Illuminismo, Leopardi e il Romanticismo Le varie fasi del pessimismo leopardiano La teoria del piacere La teoria del vago e dell'indefinito</p> <ul style="list-style-type: none">• I Canti: struttura generale "La quiete dopo la tempesta" parafrasi e analisi del testo "L'infinito" parafrasi e analisi del testo; "Il sabato del villaggio" parafrasi e analisi del testo <p>Operette morali "Dialogo della natura e di un Islandese: analisi del testo</p> <p>A. Manzoni: biografia, opere, pensiero poetico</p> <ul style="list-style-type: none">• Odi: caratteri generali "Il 5 maggio", parafrasi e analisi del testo• I Promessi sposi e la questione della lingua <p>Il Positivismo: caratteri generali</p> <p>Il Naturalismo: caratteri generali</p> <p>Il Verismo: caratteri generali</p> <p>Confronto Naturalismo e Verismo</p> <p>G. Verga: biografia e pensiero poetico Tecniche narrative e l'ideale dell'ostrica</p> <ul style="list-style-type: none">• Nedda: caratteri generali;• Vita nei campi: caratteri generali; <p>"Rosso Malpelo", analisi del testo</p> <ul style="list-style-type: none">• I Malavoglia: caratteristiche generali del romanzo "La partenza di Ntoni e l'affare dei lupini", analisi del testo

Decadentismo, Estetismo, Simbolismo: caratteri generali

G. Pascoli: vita, opere e pensiero poetico

- Il fanciullino: caratteri generali
“Il fanciullino: il “fanciullino” come simbolo della sensibilita’ poetica”, analisi del testo

• Myricae: caratteri generali

“Lavandare”, parafrasi e analisi del testo

“Il tuono”, parafrasi e analisi del testo

“Il lampo”, parafrasi e analisi del testo

“X agosto”, ” parafrasi e analisi del testo

G. D'Annunzio: vita, opere e pensiero poetico

Estetismo. Superomismo, Panismo, Inettitudine

• Alcyone: caratteri generali

- “La pioggia nel pineto”, parafrasi e analisi del testo

• Il Piacere: caratteristiche generali

L. Pirandello: vita, opere e pensiero poetico

• Il saggio sull’umorismo

• L’esempio della vecchia signora “imbellettata”:
analisi del testo

• La vita come continuo fluire e le maschere

“Io sono il fu Mattia Pascal”, analisi del testo

• Novelle per un anno: caratteri generali

“Il treno ha fischiato”, analisi del testo

I. Svevo: biografia, opere e pensiero poetico

• La coscienza di Zeno: caratteristiche generali

“Il fumo”, analisi del testo

G. Ungaretti biografia, opere e pensiero poetico

• L'allegria: caratteristiche generali

“San Martino del Carso”, parafrasi e analisi del testo

“Veglia”, parafrasi e analisi del testo

“Sono una creatura”, parafrasi e analisi del testo

“Soldati”, parafrasi e analisi del testo

E. Montale: biografia, opere e pensiero poetico

“Il correlativo oggettivo”

“Ossi di seppia”: caratteristiche generali

• “Spesso il male di vivere ho incontrato”: parafrasi
e analisi del testo

Satura: caratteri generali

• “Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di

	<p>scale”: parafrasi e analisi del testo</p> <p>S. Quasimodo: biografia, opere e pensiero poetico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da <i>Giorno dopo giorno</i>: “Uomo del mio tempo”: parafrasi e analisi del testo • Da <i>Acqua e terra</i> “Ed è subito sera <p>Pier Paolo Pasolini: vita opere e pensiero.</p>
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale; Lezione dialogata; Lettura e analisi di testi di vario genere; Discussioni di gruppo
<u>MODALITA’di VERIFICA</u>	Colloqui sommativi delle unità didattiche; Analisi del testo; Analisi e produzione di testi argomentativi
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Testi in adozione:</p> <p><i>Vivere tante vite</i> vol. 2</p> <p><i>Vivere tante vite</i> vol.3</p> <p>Di A. Terrile/P. Biglia/ C. Terrile</p>

DISCIPLINA STORIA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina</u>	<p><i>Contestualizzare gli eventi storici sulla base delle coordinate spazio-temporali;</i></p> <p><i>Comprendere e usare il lessico specifico;</i></p> <p><i>Leggere la contemporaneità in una prospettiva storica;</i></p> <p><i>Sapersi orientare sui concetti generali relative alle istituzioni statali;</i></p> <p><i>Saper interpretare la complessità del presente alla luce delle vicende che lo hanno preceduto;</i></p> <p><i>Saper distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni;</i></p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Dalla Belle Epoque alla Prima guerra mondiale</p> <p>Lo scenario mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Belle Epoque • Le inquietudini della Belle Epoque • Luci e ombre della Belle Epoque • La politica in Europa <p>L’età giolittiana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo economico e le riforme sociali • La “grande migrazione”: 1900-1915 • La politica interna tra socialisti e cattolici • L’occupazione della Libia e la caduta di Giolitti

La Prima guerra mondiale e i trattati di pace

- La rottura degli equilibri
- L'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo
- 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra
- 1915-1916: la guerra di posizione
- Il fronte interno e l'economia di guerra
- 1917-1918: verso la fine della guerra
- I trattati di pace e la Società delle nazioni
- Il genocidio degli Armeni

I totalitarismi e la Seconda guerra mondiale

La Russia dalla rivoluzione alla dittatura

- La rivoluzione di febbraio
- Dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra
- La nuova politica economica e la nascita dell'Urss
- La costruzione dello Stato totalitario di Stalin
- Il terrore staliniano e i gulag

Dopo la guerra: sviluppo e crisi

- Crisi e ricostruzione economica
- Trasformazioni sociali e ideologie
- Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita
- La crisi del '29
- New Deal di Roosevelt

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

- Le trasformazioni politiche nel dopoguerra
- La crisi dello Stato liberale
- I fasci di combattimento e il loro programma
- Il biennio rosso e la risposta violenta dello squadrista
- L'ascesa del fascismo
- La costruzione dello Stato fascista
- I patti lateranensi
- La politica sociale ed economica
- La politica estera e le leggi razziali

La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich

- La repubblica di Weimar
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
- L'insurrezione spartachista
- La costruzione dello Stato totalitario
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- Le leggi di Norimberga
- La politica sociale ed economica
- L'aggressiva politica estera di Hitler
- Il patto d'acciaio
- Il patto Molotov-Ribbentrop

L'URSS di Stalin

	<ul style="list-style-type: none"> ● L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione ● Il consolidamento dello stato totalitario ● Il terrore staliniano e i gulag <p>La Seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • La guerra lampo • La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale • La controffensiva alleata • La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia • la vittoria degli Alleati • Lo sterminio degli ebrei • La guerra dei civili <p>* da sviluppare dopo il 15 maggio</p> <p>La guerra fredda</p>
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale; Lezione dialogata; Lettura e interpretazioni guidate di fonti documentarie e testi di vario genere; Discussioni di gruppo. Visione di documentari
<u>MODALITA' di VERIFICA</u>	Colloqui sommativi delle unità didattiche e prove strutturate
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo: Storia in movimento vol. 3 di A. Brancati/Pagliarani Trebi

DISCIPLINA: Scienze Motorie

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina</u></p>	<p>L'obiettivo didattico disciplinare minimo da conseguirsi nel corso dell'anno scolastico riguarda l'acquisizione dell'educazione alla salute come fonte primaria di prevenzione contro le patologie che interessano e caratterizzano i nostri giorni, la conoscenza delle norme di primo soccorso e prevenzione degli infortuni, il movimento del corpo nello spazio e lo sviluppo delle sue capacità coordinative e condizionali mediante gioco sport/sport, fondamentale anche per gli aspetti sia individuali che sociali</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Parte pratica: L'anno scolastico si è concentrato sullo sviluppo e il miglioramento delle capacità coordinative e condizionali. Per quel che riguarda le capacità coordinative (capacità di accoppiamento e combinazione del movimento, capacità di differenziazione cinestetica, capacità di equilibrio, capacità di orientamento, capacità di ritmo, capacità di reazione, capacità di trasformazione del movimento) si è privilegiato il percorso con il Gioco Sport Pallavolo, Calcio e Tennis Tavolo. Per quel che riguarda le capacità condizionali, sono state testate mediante i test codificati.</p> <p>Parte teorica:</p> <p><u>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</u></p> <p>Salute e benessere, salute ed adattabilità, il mantenimento del benessere, i fattori determinanti la salute. I rischi della sedentarietà, vista come vera e propria malattia, e l'importanza del mantenimento di una vita attiva.</p> <p>Le conseguenze della carenza di movimento a livello dell'apparato locomotore, cardiocircolatorio, respiratorio e a livello cognitivo.</p> <p>L'ipocinesia e il movimento come fonte di prevenzione delle principali patologie: definizione di l'obesità, l'ipertensione, l'osteoporosi.</p> <p>Come fare per cominciare a condurre una vita attiva ("trucchi per fare il primo passo"), le strategie per scegliere l'attività giusta ed essere motivati nel perseguirla, equilibrio tra lavoro aerobico e trofismo muscolare, quante volte allenarsi.</p> <p><u>PRIMO SOCCORSO</u></p> <p>Educazione Civica Cosa è e come si presta il primo soccorso</p>

	<p>Il codice comportamentale, cosa fare in caso di coscienza e di incoscienza e cosa fare in attesa dei soccorsi La posizione laterale di sicurezza La classificazione degli infortuni (emergenze e urgenze) Come si esegue l'RCP (la rianimazione cardiopolmonare), massaggio cardiaco e respirazione artificiale Il soffocamento e la manovra di Heimlich, come si interviene per espellere un corpo esterno L'ipertermia (colpo di calore) come si interviene. Come trattare i traumi più comuni Il riscaldamento come prevenzione dagli infortuni Le contusioni Le ferite Le emorragie e i punti di compressione L'emorragia nasale La lipotimia (perdita di sensi)</p> <p><u>SPORT</u></p> <p>Presentazione di uno sport a scelta</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Il programma è stato portato avanti attraverso il metodo analitico, prendendo in esame le unità didattiche necessarie a raggiungere l'obiettivo didattico minimo di quest'anno scolastico. Ciò è stato fatto attraverso la creazione di slide, visione di video e immagini esemplificative, ma soprattutto attraverso l'attività fisica in palestra. Si è fatto inoltre uso del Circle Time, Flipped Classroom, Peer education, Learning By Doing, cercando di promuovere sempre un'attività basata sulla collaborazione, il gioco di squadra e il lavoro pratico.</p>
<p><u>MODALITA' di VERIFICA</u></p>	<p><u>Valutazione periodica</u> mediante test pratici e verifiche teoriche. <u>Valutazione sistematica formativa:</u> frutto delle osservazioni condotte durante lo svolgimento delle lezioni, riguarda l'impegno, l'interesse, il comportamento, il metodo di lavoro, la costanza, la partecipazione a tutte le attività previste dalla disciplina.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Educare al movimento Editore: Marietti Scuola (DeA scuola)</p>

DISCIPLINA: RELIGIONE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina</u></p>	<p>-padronanza di base degli strumenti espressivi della cultura religiosa cattolica e cristiana per poterli interpretare; -leggere, comprendere ed interpretare sufficientemente la Bibbia in quanto opera letteraria e testo sacro per i cristiani; -possedere una discreta panoramica sulle grandi religioni ed il loro ruolo nell'impegno comune per promuovere la convivenza e il dialogo pacifico tra i vari popoli ; -avere maggiormente chiari sia gli obiettivi che il piano d'azione per il proprio futuro.</p>
---	--

<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<p>- SIGNIFICATO DI DUE DELLE PRINCIPALI FESTIVITA' RELIGIOSE.</p> <p>Il Natale: contesto storico e sviluppo degli eventi riguardanti la nascita di Gesù Cristo.</p> <p>La Pasqua: Suo significato per la tradizione ebraica e per quella cristiana.</p> <p>-COSCIENZA, LEGGE, LIBERTA'.</p> <p>La coscienza umana. Lo sviluppo della coscienza morale (kohlberg). La libertà: strutturalismo, condizionamenti dell'ambiente e margine di autonomia da parte della persona. La libertà nell'adesione al bene: Decalogo e "discorso delle beatitudini".</p> <p>LA CHIESA DALLE ORIGINI FINO AL MEDIO-EVO.</p> <p>Origini della chiesa e cardini della vita cristiana: battesimo, confermazione, eucarestia. L'istituzione della domenica. Il lungo periodo delle persecuzioni fino al 313 d.C. I Padri della chiesa. I concili ed il confronto col giudaismo e le altre culture. Le invasioni barbariche: l'opera missionaria della chiesa; S. Benedetto e la ricostruzione dell'organizzazione civile,</p> <p>- SIGNIFICATO DI DUE DELLE PRINCIPALI FESTIVITA' RELIGIOSE.</p>
--	---

	<p>Il Natale: contesto storico e sviluppo degli eventi riguardanti la nascita di Gesù Cristo. La Pasqua: Suo significato per la tradizione ebraica e per quella cristiana.</p> <p>-LE RELAZIONI INTERPERSONALI: INNAMORAMENTO E AMORE.</p> <p>Nella cultura classica greca e latina: eros, filia, agape, charitas. L'amore come relazione non possessiva (E. Levinas) e l'arte di amare (E. Fromm). L'amore come arte da apprendere attraverso il proprio impegno, nulla è scontato. L'amore uomo-donna nella Bibbia: "Genesi", il "Cantico dei cantici", le lettere di S. Paolo. I figli come frutto del proprio amore. Le famiglie "aperte": la comunità Giovanni XIII</p> <p>-COSCIENZA, LEGGE, LIBERTÀ'.</p> <p>La coscienza umana. Lo sviluppo della coscienza morale (Kohlberg). La libertà: strutturalismo, condizionamenti dell'ambiente e margine di autonomia da parte della persona. La libertà nell'adesione al bene: Decalogo e "discorso delle beatitudini".</p> <p>-L'ETICA DELLA VITA.</p> <p>La vita umana. Il concepimento. La vita prenatale. Le acquisizioni più autorevoli a livello internazionale per ciò che riguarda l'embriogenesi come processo di sviluppo continuo, progressivo e senza interruzioni. L'eutanasia e le cure palliative; l'Hospice. Il prioritario rispetto della vita umana: il Giuramento di Ippocrate.</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>-Lezione frontale; -Lezione interattiva; -Lezione multimediale; -Lettura e analisi diretta dei testi</p>
<p><u>MODALITÀ' di VERIFICA</u></p>	<p>-Interventi di approfondimento; -Domande informali frequenti sugli argomenti trattati</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>-Libro di testo; -Dispense, schemi, mappe; -Video significativi di approfondimento sui contenuti trattati.</p>

DISCIPLINA Economia Aziendale

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenze:

A. riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

B. individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali

C. interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese

D. riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date

E. individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e la gestione delle risorse umane

F. applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

G. analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
Nell'organizzare i percorsi di apprendimento il docente contestualizza la disciplina attraverso simulazione e lo studio di casi reali.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

(anche attraverso UDA o moduli)

MODULO 1: ASPETTI ECONOMICO AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

- I caratteri della produzione industriale
- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni e loro modalità di acquisizione
- Costruzioni in economia
- Manutenzioni e riparazioni
- Il leasing finanziario
- Le scritture di assestamento: scritture di completamento, di integrazione, di rettifica e di ammortamento
- Le scritture di epilogo e chiusura
- Il processo di formazione del bilancio d'esercizio delle imprese industriali: documenti e normativa
- La revisione legale

MODULO 2: LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI

- Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi
- Le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci
- I diversi tipi di indicatori, la classificazione, il calcolo e l'impiego degli stessi
- Il coordinamento degli indici di bilancio e la loro lettura unitaria
- La metodologia di analisi dei flussi di Ccn e di cassa e la formazione dei relativi rendiconti finanziari

MODULO 3: LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL CONTROLLO DI GESTIONE

- Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi.
- La programmazione e il controllo della gestione.
- La contabilità gestionale e le differenze con la contabilità generale.
- Le principali classificazioni dei costi
- le metodologie di calcolo dei costi: contabilità a 'direct costing' e a 'full costing'
- costi e scelte aziendali
- il costo suppletivo
- La break-even analysis e il calcolo del Break Even Point
- I costi standard e il sistema di budgeting: i budget settoriali e il budget d'esercizio
- Il sistema di reporting: Analisi degli scostamenti tra dati standard e dati effettivi e individuazione degli interventi correttivi

MODULO 4: LE IMPOSTE SUL REDDITO D'IMPRESA

- Il concetto di reddito di impresa ai fini fiscali.
- I principi ai quali si ispirano le norme fiscali sui componenti del reddito di impresa.
- Le imposte che colpiscono il reddito di impresa.
- La relazione tra il reddito contabile e il reddito fiscale.
- Le norme del TUIR relative ai principali componenti del reddito di impresa.
- Le dichiarazioni dei redditi di impresa e i versamenti IRES.

	<p>MODULO 5: RESPONSABILITA' SOCIALE DI IMPRESA, BILANCIO SOCIALE (Educazione civica)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Principi di responsabilità sociale dell'impresa. <input type="checkbox"/> Rendicontazione sociale e ambientale dell'impresa. <input type="checkbox"/> Le società Benefit. <p>MODULO 6: SITUAZIONI OPERATIVE IN AMBITO ECONOMICO-AZIENDALE CON INDIVIDUAZIONE E DEFINIZIONE DI LINEE OPERATIVE, DEFINIZIONE MOTIVATA DI SOLUZIONI, PRODUZIONE DI DOCUMENTI AZIENDALI (QUESTA U.D È TRASVERSALE ALLE PRECEDENTI)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> I principi contabili e i principi di redazione del bilancio, la normativa civilistica e fiscale e gli aspetti fondamentali del controllo di gestione Per la redazione dei documenti assumendo dati opportunamente scelti e considerando vincoli del testo.
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>La didattica è stata organizzata in modo modulare, con verifiche formative e sommative al termine di ogni modulo. Oltre alle lezioni frontali ed interattive, sono state sottoposti all'attenzione degli allievi risoluzioni di casi, risoluzione di problemi partendo da situazioni concrete o da testi, schemi di riepilogo per favorire il processo di insegnamento/apprendimento.</p>
<p><u>MODALITA' di VERIFICA</u></p>	<p>Sono state somministrate verifiche formative e sommative al termine di ogni modulo. Si sono alternate verifiche scritte, interrogazioni orali, domande a risposta aperta. Le valutazioni delle singole prove sono state effettuate sulla base di una griglia in cui si definiscono le fasce di livello a cui corrispondono i voti. La valutazione complessiva è la sintesi non solo degli esiti delle verifiche, scritte e orali, ma anche della corretta esecuzione dei compiti assegnati per casa, degli interventi durante la lezione e della partecipazione corretta all'attività didattica.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>All'uso del libro di testo, 'Entriamo in azienda up' di Astolfi, Rascioni e Ricci ed. Tramontana, si è affiancato quello del codice civile, video specifici e appunti.</p>

DISCIPLINA: DIRITTO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

Gli allievi sono generalmente in grado di utilizzare in modo autonomo le conoscenze acquisite, riconoscendo e analizzando i principi e gli istituti giuridici ed economici affrontati; hanno acquisito una discreta capacità di sintesi e talora di rielaborazione personale; sono in grado di relazionare in forma corretta ed esauriente utilizzando il linguaggio specifico; sanno utilizzare i testi normativi di riferimento comprendendone il contenuto ed effettuando gli opportuni collegamenti. Inoltre alcuni allievi sono in grado di effettuare collegamenti interdisciplinari e riferimenti all'attualità. La classe dimostra di aver acquisito una discreta conoscenza del programma svolto sotto l'aspetto contenutistico ed è perlopiù in grado di esprimersi con una terminologia specifica nell'analisi ed esposizione degli argomenti trattati, riconoscendone le diverse tipologie e caratteristiche essenziali, nonché le analogie e le differenze. Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi prefissati in termini di conoscenza:

Individuare l'evoluzione storica, la natura e la funzione del diritto pubblico;

Conoscere i principi costituzionali e il funzionamento reale della costituzione;

Analizzare e valutare gli aspetti formali e sostanziali della garanzia costituzionale;

Valutare il divario tra costituzione formale e costituzione materiale in riferimento all'attuazione della garanzia e alla tutela costituzionale dei diritti dell'uomo e del cittadino

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

COMPETENZE RAGGIUNTE
alla fine dell'anno per la
disciplina

LO STATO:

- 1) *Lo Stato persona*
- 2) *Il popolo e la cittadinanza*
- 3) *Il territorio*
- 4) *La sovranità*
- 5) *Lo Stato apparato: gli organi principali, centrali e territoriali.*
- 6) *Gli enti locali e relativi organi.*

LE FORME DI STATO E LE FORME DI GOVERNO:

- 1) *Le forme di Stato unitario e federale; accentrato e decentrato.*
- 2) *Le forme di governo*

LO STATO E LA COSTITUZIONE:

- 1) *Concetto di Costituzione*
- 2) *L'evoluzione costituzionale dello Stato italiano*
- 3) *Il periodo liberale*
- 4) *Il fascismo*
- 5) *La caduta del fascismo, il periodo transitorio*
- 6) *La Costituzione repubblicana*
- 7) *La " I Repubblica" e la " II Repubblica "*

LO STATO E LE RELAZIONI INTERNAZIONALI:

- 1) *L'ordinamento internazionale*
- 2) *Le fonti del diritto internazionale*
- 3) *L'ONU. La NATO.*
- 4) *L'Unione Europea, evoluzione, organi e funzioni.*

IL PARLAMENTO:

- 1) *Il Parlamento nell'ordinamento costituzionale; l'ultima riforma costituzionale.*
- 2) *L'organizzazione e il funzionamento del Parlamento*
- 3) *Lo status dei membri del Parlamento; ineleggibilità, incompatibilità e immunità.*
- 4) *La funzione legislativa ordinaria con procedura normale e abbreviata. Le commissioni in sede deliberante e in sede referente.*
- 5) *La funzione legislativa costituzionale; il referendum costituzionale.*
- 6) *Le altre funzioni del Parlamento*
- 7) *I rapporti tra Governo e Parlamento*

GLI ISTITUTI DI DEMOCRAZIA DIRETTA:

- 1) *Il corpo elettorale*
- 2) *Le elezioni politiche e amministrative.*
- 3) *Il referendum*

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA:

- 1) *Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica*
- 2) *L'elezione e la supplenza del Presidente della Repubblica*
- 3) *Le prerogative del Capo dello Stato*
- 4) *Gli atti del Presidente della Repubblica*
- 5) *La responsabilità del Presidente della Repubblica per i reati comuni e i reati di alto tradimento e attentato alla*

	<p><i>Costituzione.</i></p> <p><u>IL GOVERNO:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Il Governo nell'ordinamento costituzionale</i> 2) <i>La composizione e i poteri del Governo</i> 3) <i>La formazione e la crisi di Governo</i> 4) <i>I ministri con e senza portafoglio; lo staff politico del ministro; la responsabilità dei ministri.</i> 5) <i>I ministeri.</i> 6) <i>La funzione normativa del Governo; i Decreti legge, i Decreti legislativi, i Regolamenti e i Disegni di legge.</i> <p><u>LA GIUSTIZIA COSTITUZIONALE:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>La Corte Costituzionale. Composizione e funzioni</i> 2) <i>I giudizi di legittimità costituzionale</i> 3) <i>Il giudizio di ammissibilità dei referendum</i> 4) <i>I conflitti di attribuzione</i> <p><u>LA MAGISTRATURA E L'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>L'accesso alla magistratura</i> 2) <i>La funzione inquirente e la funzione giudicante</i> 3) <i>Le cause penali, civili e amministrative</i> 4) <i>I gradi del giudizio e il giudizio di legittimità presso la Corte di Cassazione</i>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Gli argomenti sono stati trattati tenendo in debito conto completezza ed aggiornamento per evidenziare gli aspetti formativi del diritto costituzionale. Si è cercato di mettere l'alunno in condizioni di poter conseguire nozioni consapevoli e meditate finalizzate alla sua progressiva formazione e maturazione, attraverso proposte di sintesi, discussioni su problematiche socialmente rilevanti, ricerca di documentazioni. Lo strumento prevalente è stata la lezione frontale, ma al fine di conseguire gli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso ad una prassi didattica ispirata ad un' opportuna flessibilità di modalità d'insegnamento, basata su lezioni interattive e simulazione di casi.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Costituzione Repubblicana • Codice civile • Articoli di giornale • Articoli tratti da altri testi

DISCIPLINA: Economia Politica

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

1. Individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista ed utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti;
2. Individuare la politica fiscale come strumento che si prefigge la redistribuzione del reddito, l'accrescimento e l'efficienza del sistema e della sua attitudine a produrre benessere;
3. Individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione;
4. Analizzare gli effetti economici della spesa pubblica; rappresentare la molteplicità delle entrate pubbliche come mezzo che consente di attuare una politica delle entrate rivolta alla stabilità e allo sviluppo; individuare i motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica allo scopo di garantire la piena occupazione e di massimizzare lo sviluppo del paese.

Il livello di conoscenza della classe risulta mediamente sufficiente. Solo un ristretto numero di allievi ha dimostrato costante interesse e impegno per la disciplina, raggiungendo risultati discreti. La rimanente parte risulta in possesso di conoscenze non sempre complete e approfondite a causa di uno studio domestico talvolta superficiale e non metodico.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

(anche attraverso UDA o moduli)

LA FINANZA PUBBLICA:

- 1) *L'attività finanziaria. Nozione e caratteri*
- 2) *I soggetti dell'attività finanziaria*
- 3) *Evoluzione e ruolo attuale della finanza pubblica*
- 4) *La politica finanziaria e i suoi obiettivi*
- 5) *Profili economici dell'attività finanziaria*
- 6) *La regolamentazione giuridica dell'attività finanziaria*

LA SPESA PUBBLICA:

- 1) *Le dimensioni della spesa pubblica*
- 2) *Effetti della spesa pubblica sull'equilibrio del sistema economico*
- 3) *Il moltiplicatore e l'acceleratore della spesa pubblica*
- 4) *Effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica*
- 5) *Effetti economici dei diversi tipi di spesa*
- 6) *Le spese sotto il profilo giuridico e amministrativo*
- 7) *L'analisi costi-benefici della spesa pubblica*

LA SPESA PER LA SICUREZZA SOCIALE:

- 1) *Cenni ai sistemi di sicurezza sociale:*
- 2) *Previdenza e assistenza*

LE ENTRATE PUBBLICHE:

- 1) *Le fonti*
- 2) *I criteri di classificazione*
- 3) *I prezzi*
- 4) *I tributi*
- 5) *La pressione tributaria*
- 6) *Effetti economici del prelievo tributario*

L'IMPOSTA:

- 1) *Origini e funzioni*
- 2) *Presupposto e struttura*
- 3) *Imposte dirette e indirette*
- 4) *Imposte generali e speciali*
- 5) *Imposte personali e reali*
- 6) *Imposte proporzionali, progressive e regressive*
- 7) *Tecniche per l'attuazione della progressività*

LA DISTRIBUZIONE DEL CARICO TRIBUTARIO:

- *I principi giuridici dell'imposta*
- *L'universalità dell'imposizione*
- *La determinazione della capacità contributiva*

L'APPLICAZIONE DELLE IMPOSTE

	<p>1) <i>L'attuazione dell'imposizione tributaria</i> 2) <i>I principi amministrativi delle imposte</i> 3) <i>L'accertamento</i> 4) <i>La riscossione</i></p> <p><u>EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSTA:</u></p> <p>1) <i>Effetti macroeconomici ed effetti microeconomici</i> 2) <i>L'evasione</i> 3) <i>L'elusione</i> 4) <i>La rimozione</i> 5) <i>La traslazione</i></p> <p><u>IL BILANCIO DELLO STATO:</u></p> <p>1) <i>Le funzioni del bilancio</i> 2) <i>La normativa sul bilancio</i> 3) <i>Anno finanziario ed esercizio finanziario</i> 4) <i>Caratteri del bilancio</i> 5) <i>I principi del bilancio</i> 6) <i>Il problema del pareggio del bilancio. Teorie.</i> 7) <i>Il deficit e l'indebitamento: i vincoli europei.</i> 8) <i>Il DEF, il PNR</i></p> <p><u>L'IRPEF</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Caratteristiche – Oggetto e soggetti</i> - <i>Gli oneri deducibili</i> - <i>La base imponibile</i> - <i>Il sistema di calcolo</i> - <i>Le detrazioni</i> - <i>Le ritenute d'acconto</i>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Libro di testo Costituzione Repubblicana Codice civile Articoli di giornale</p>

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere discorsi di una certa estensione su argomenti noti di studio cogliendone le idee principali; - Comprendere con un certo grado d'autonomia testi orali e scritti continui e non continui (ad es. testi descrittivi, argomentativi, tabelle, schemi, grafici ecc.) d'interesse generale su questioni d'attualità e relativi al proprio settore d'indirizzo; - Sostenere una conversazione su argomenti familiari con relativa sicurezza ed autonomia; - Esprimere le proprie opinioni ed argomentazioni nella forma scritta ed orale con un certo grado di autonomia; scrivere semplici e brevi relazioni su argomenti relativi al proprio settore d'indirizzo con un certo grado d'autonomia. - Comprendere il lessico specifico di base pertinente alla micro-lingua oggetto di studio.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>1.BANKING AND FINANCE</p> <p>The world of banking: central banks; offshore banks; retail or commercial banks. Mobile banking: e-banking; pros and cons of e-banking; e-banking security. The British and American banking systems. The stock exchange. Stock indexes. Rating agencies. Inflation. History of banking From the press-Elon Musk Dealing with your bank.</p> <p>Language functions bank</p> <p>2.TECHNOLOGY</p> <p>The invention of the internet. The protection of minors in media services. Netiquette Remote working E-commerce Information technology Security and data protection Cybercrime.</p> <p>Language functions bank</p> <p>3.MARKETING</p> <p>The marketing concept and process Market segmentation. Market research. The marketing mix. Advertising. The advertising campaign.</p>

	<p>SWOT analysis; e-marketing; m-marketing From the press: Lego.</p> <p>Language functions bank</p> <p>4.LOKING FOR A JOB</p> <p>Looking for a job - key features Writing a CV. How to write a covering letter. The changing world of work. Searching for a job. Preparing for a job interview.</p> <p>Language functions bank</p> <p>GRAMMAR FOCUS: Confusing words -lend and borrow The importance of words in advertising Wh- question words Present perfect The verb apply Phrasal verbs Prepositions: as and like</p> <p>CULTURAL BACKGROUND</p> <p>The British Institutions London The USA Institutions New York.</p> <p>Educazione civica: Income and gender inequalities. Ethical Banking. Gender inequalities at work.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, lettura ed analisi diretta dei testi, <i>Flipped Classroom</i>, <i>Problem solving</i>, esercitazioni pratiche.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>-Libro di testo: LET’S DO BUSINESS IN ENGLISH AA: Revellino - Schinardi – Tellier CLITT -Schemi, mappe concettuali, fotocopie; -Ambiente multimediale (Video corner, audio-clip)</p>

DISCIPLINA: MATEMATICA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>Analizzare dati e grafici e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti. Costruire e utilizzare modelli.</p> <p>Risolvere problemi e argomentare.</p> <p>Saper riconoscere e classificare una funzione. Saper descrivere le principali proprietà di una funzione a partire dal grafico.</p> <p>Saper tracciare il grafico di semplici funzioni lineari e quadratiche.</p> <p>Saper calcolare i limiti, le derivate fondamentali e le derivate di semplici funzioni razionali intere e fratte. Saper risolvere semplici problemi di massimo e di minimo.</p> <p>Saper risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con funzioni obiettivo lineari.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>L'interpretazione dei grafici. Un caso pratico: il covid.</p> <p>Introduzione alla statistica ed alla suddivisione della statistica in: statistica descrittiva; calcolo delle probabilità; inferenza statistica.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Ripasso e integrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- Il piano cartesiano e la retta.- La parabola.- Calcolo dei limiti- Le funzioni: classificazione, dominio, insieme immagine, codominio, intersezioni con gli assi, studio del segno, crescita, decrescenza,

	<p>monotonia, asintoti, grafico probabile.</p> <p>La derivata di una funzione: derivate fondamentali e derivata di funzioni razionali intere e frazionarie. Massimi e minimi di una funzione.</p> <p>Ed. Civica: Grafico a barre; grafico a torta; istogramma; diagramma cartesiano.</p>
METODOLOGIE	Lezione frontale
MODALITA' di VERIFICA	Prove scritte e orali
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI	<p>Matematica rosso vol.3 (Bergamini, Barozzi, Trifone)</p> <p>Matematica rosso vol.4 (Bergamini, Barozzi, Trifone)</p> <p>Ed. Civica: Fonti istituzionali (ISTAT e Ministero della Salute)</p>

DISCIPLINA: FRANCESE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Le competenze raggiunte alla fine dell'anno possono definirsi più che sufficienti spaziando in un gruppo classe abbastanza diversificato. La comprensione del testo scritto è sicuramente maggiore rispetto alla comprensione orale, come del resto la produzione scritta supera le difficoltà dell'esposizione orale.
<u>CONTENUTI TRATTATI</u>	<p>Premiers pas vers le commerce:</p> <ul style="list-style-type: none">-La recherche d'emploi-L'entretien d'embauche-Présenter un nouveau produit-La stratégie de communication de Décathlon-Les emballages alimentaires-Réorganisation de l'entretien au quotidien-Les insectes comestibles: quelle opportunité de marché en Europe et en Asie-Agression et violence au travail-Agression, harcèlement moral et violence interne au travail-Prévenir les risques professionnels-Harcèlement sexuel au travail- les bouteilles de vin afficheront “ les dangers liés à l'alcool” en Irlande.-Depuis quand la France est-elle une terre d'immigration?- Port du voile: quand peut-on porter ou non le foulard islamique?-1981: l'été chaud des Minguettes révèle la problématique banlieue à la France- Le ministre de l'intérieur fait le point sur sa politique en matière d'immigration. <p>L'ABC DE L'ENTREPRISE</p> <ul style="list-style-type: none">-Chapitre 5 Prévention et santé dans les entreprises: les principaux risques professionnels, les accidents du travail et les maladies professionnelles.-Les énergies renouvelables et les catastrophes naturelles.-Les pictogrammes-Le code du travail: la prévention des risques professionnels,

	<p>une obligation pour les entreprises.</p> <p>-Les acteurs de la prévention dans l'entreprise: les délégués du personnel, le responsable hygiène et sécurité, le secouriste du travail, le Comité d'hygiène, de sécurité et des conditions de travail.</p> <p>Chapitre 6: les débouchés professionnels</p> <ul style="list-style-type: none"> • Les contrats de travail • les repos et les congés des salariés • comment consulter les offres d'emploi • comment rédiger une lettre de motivation • comment rédiger un cv • passer un entretien d'embauche • rédiger une lettre de démission <p>AGENDA 2030</p> <p>-OBJECTIF 4: ASSURER L'accès de tous à une éducation de qualité</p> <p>- Objectif 5; parvenir à l'égalité des sexes</p> <p>- La France et l'immigration</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Lezione frontale /dialogata, lezione multimediale, lettura e comprensione di testi, ascolto</p>
<p><u>MODALITA'di VERIFICA</u></p>	<p>Le verifiche hanno seguito la programmazione dipartimentale. Gli studenti hanno affrontato prove scritte (produzione mail, dialoghi, risposte aperte teoriche) e prove orali di comprensione/ traduzione di testi con esposizione.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>TESTI :</p> <p>- l'ABC de l'entreprise, de la création à la gestion. Revellino Schinardi Zanichelli</p>

DISCIPLINA: Educazione civica

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

(anche attraverso UDA o moduli)

La parità tra i sessi e la violenza sulle donne:

La previsione dell'uguaglianza morale e materiale dei coniugi nell'art. 29 della Costituzione e nell'art. 143 c.c. (interpretazione evolutiva della Corte Costituzionale)

L'evoluzione della visione della donna nella nostra società, dal punto di vista giuridico, con riferimento alla parità dei sessi.

Il primo accesso in Italia delle donne in magistratura.

Il delitto d'onore e l'adulterio

I diritti dei cittadini dall'entrata in vigore della Costituzione, con particolare riferimento all'evoluzione della legislazione rispetto alle differenze uomo-donna, nell'acquisto e nella perdita della cittadinanza per matrimonio

Le nuove figure di reati che mirano a reprimere e punire comportamenti perlopiù di prevaricazione maschile sulle donne (stalking, femminicidio, revenge porn, etc.)

L'interpretazione evolutiva della Costituzione

Il processo penale

La punibilità e la prescrizione dei reati
Le parti necessarie ed eventuali: il P.M., l'imputato, la costituzione di parte civile; la parte offesa

La giurisprudenza e gli orientamenti giurisprudenziali

L'obbligatorietà dell'azione penale e la prescrizione dei processi penali. La riforma della Giustizia.

Il giudizio civile

L'introduzione di un giudizio civile: la citazione e il ricorso
L'attore e il convenuto
La funzione del difensore; l'iter per l'accesso alle professioni forensi

Le dipendenze patologiche

Il gioco d'azzardo, l'alcolismo e le tossicodipendenze

I disturbi di personalità

L'anoressia e la bulimia.

L'immigrazione

La legge Bossi-Fini sull'immigrazione.
Le proposte di legge per eliminare la protezione speciale degli immigrati.

Il diritto alla riservatezza

Il diritto all'accesso ad informazioni riservate dei dipendenti pubblici
Le intercettazioni. La legittimità delle registrazioni in presenza

La massoneria; le logge segrete, la P2

Il divieto costituzionale di costituire associazioni segrete

La corruzione e i reati dei c.d. "colletti bianchi"

Il rapporto tra criminalità organizzata e appalti pubblici.

Il regime carcerario dell'art 41 bis c.p.p

La disciplina, l'applicabilità, la conformità alla Costituzione.

ALLEGATO 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

Candidato: _____

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4	
Totale		-----/20

PROVA SIMULATA DI ECONOMIA AZIENDALE

ISTITUTO TECNICO indirizzi AFM

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il candidato presenti lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2021 di Alfa spa, impresa industriale, considerando che dai dati di bilancio, opportunamente riclassificati, sono desunti i seguenti indicatori:

Patrimonio netto 1.580.000 euro

Immobilizzazioni 1.950.000

ROE 10%

ROI 8%

Leverage 2,2

Valore della produzione 2.390.500.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni

delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2021 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. Riclassificare il Conto economico di Alfa spa nella configurazione a "Valore aggiunto" e redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi della redditività utilizzando gli opportuni indici.
3. Predisporre, con dati opportunamente scelti, un'esemplificazione relativa ad una scrittura di assestamento da presentare in PD.
4. Beta spa, impresa industriale monoprodotto, realizza il prodotto codificato AX428. Determinare e rappresentare graficamente:
 - ☒ il punto di equilibrio (BEP) raggiunto sostenendo costi fissi totali di 4.860.000 euro;
 - ☒ il nuovo punto di equilibrio risultante a seguito di investimenti in beni strumentali necessari per incrementare la capacità produttiva;

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

PROVA SIMULATA DI ITALIANO

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno, fratte di
tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

corrose

cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla

percuSSIONE di una superficie d'argento (argentino).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

durata massima della prova: 6 ore.

è consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tomava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [. . .] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani". E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppe!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accanto a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

¹Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

incolume: non ferito.

⁴ accanto; accanto.

pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte", fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò, intatto, il casamento con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"⁹

Il loro caseggiato era distrutto [. . .]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare: "Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.

2.

<<Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante>>; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?

3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?

4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

6 divelte: strappate via.

7 ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

8 il casamento: il palazzo, il caseggiato.

9 Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA - ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel

senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più *Made in Italy* e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [. . .]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia,

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel *consumatore razionale* non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [. . .] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore *emotivo*.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

tempo massima della prova: 6 ore.

è consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce. Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista *dell'homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «d'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale. Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali - i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici - che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se - a differenza dei fenomeni naturali non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e

i fenomeni naturali impercettibili.

5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA - ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

SU

<<Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e

spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.>>

G. LEOPARDI, Zibaldone di pensieri, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE

TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO – SU

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree

dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale? Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova:

6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano, Storia	Filomena Ciuci	
Inglese	Vincenza Corvino	
Matematica	Romolo Ferrara	
Francese	Donatella Arezzini	
Economia Aziendale	Laura Torri	
Diritto, Economia Politica	Rossella di Tullio	
Scienze Motorie	Marta Giangrande	
Religione	Fausto Radicioni	

Roma, 15/05/2023

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Teresa Luongo